

## Quatrascòn'

**N**ella cosiddetta seconda Repubblica capita sempre più spesso, quanto più i processi decisionali dei partiti diventano opachi, che a ricoprire ruoli pubblici siano chiamati personaggi che, per quanto rispettabili, mai si sono occupati di politica, se non per parlarne male. Gente che non è mai stata ad un consiglio comunale, che non distingue l'agnagrafe dall'ufficio tecnico, un assessorato da un ristorante. Ma che della estraneità alla politica *politicante* fa la propria forza.

Spesso l'esperimento fallisce, in quanto la dote **politica** del *professionista che si è fatto da solo*, dapprima cospicua, alla prova degli stanchi riti del cabotaggio clientelare (imposti da chi a quel posto lo ha imposto), finisce per presto disparire, agli occhi della popolazione. Nei casi peggiori, insieme alla carriera politica finisce in poltiglia anche la carriera professionale degli interessati, che spesso si rivelano **più incalliti politicanti**, se possibile, dei politicanti di vecchio stampo. Le comunità amministrative debbono solo augurarsi di non ricevere troppi guai, da costoro, mentre al telefonino dispongono di cose delle quali in realtà non dispongono – dimentichi della moralità e delle «case di vetro» che predicavano e auspicavano dal palco dei comizi – inebriati da un effimero potere che sta per sfuggire loro, dalle mani. Per sempre.

GIORNALISMO NECROFILO

## La notizia della mia morte è parecchio esagerata

**N**el pomeriggio di mercoledì 11 marzo 2009, il professor Dario Biocca è stato raggiunto, a Perugia, da una chiamata decisamente "agghiacciante", con la quale un noto giornalista (della costa) del maggiore quotidiano abruzzese lo rendeva edotto dell'avvenuto decesso del professor **Mauro Canali**, suo *biast'mat'* sodale nella eterna **querelle Silone-Bellone-Polpol**. Incidente stradale, il terribile responso.

Solo dopo un *tourbillon* di telefonate il suddetto Biocca ha potuto apprendere, sollevato, che Mauro Canali era vivo e vegeto, ed in procinto di assistere ad un concerto (non la *messa di requiem*). Si è trattato di un'omonimia (una *disgrazia* è realmente accaduta, sulla A24 per di più – auspichiamo, al proposito, che qualche politico si decida a trattare finalmente della sicurezza di quella maledetta autostrada, non sarà mai troppo tardi).

Dopo gli scongiuri di rito, Canali, il preteso trapassato, raggiunto telefonicamente da questo foglio, ci ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Intendo rassicurare tutti coloro che stimano la mia modesta opera storiografica – so che ce ne sono molti anche negli Abruzzi – che non ritengo sia giunta la mia ora. Posso facilmente immaginare la costernazione che invaderebbe gli animi dei miei contraddittori nell'apprendere la ferale notizia della mia dipartita, e sono giunto alla determinazione di risparmiarne loro tale dolore per molti anni ancora, durante i quali continuerò a studiare e a scrivere».

**Regione Abruzzo**  
Parchi, Territorio, Ambiente, Energia  
Servizio BB.AA. e V.A.

Il Responsabile dell'Ufficio Beni Ambientali e Paesaggio  
Arch. Patrizia Pisano

Protocollo n. 4190 BN AACF L'Aquila 23 FEB. 2009

Oggetto: Comune di Pescara. Accordo di Programma Soc. Eurobeton s.r.l. Cementificio.

Spett.le  
"Il Martello del Fucino"  
Via Dante, 3  
67057 Pescara (AQ)

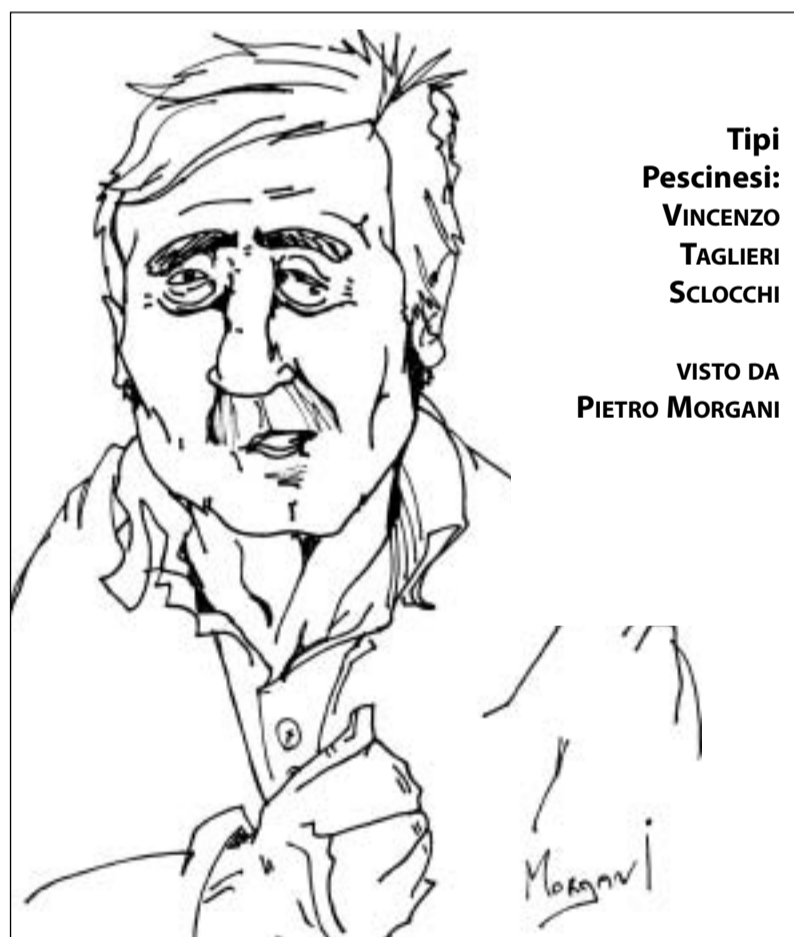
In riferimento alla Vs. nota ns protocollo n. 3627 del 17.02.2009 si rappresenta che, agli atti di questo Ufficio, non risulta essere stato presentato alcun progetto con l'oggetto evidenziato a margine.

Risulta, invece, presentata dal Comune, una proposta di variante al Piano Regionale Paesistico.

Per eventuali delucidazioni si può contattare il geom. Di Ventura Adriano: tel. 0862/363231.

Distinti saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio Beni Ambientali e Paesaggio  
Arch. Patrizia Pisano



Tipi  
Pescinesi:  
VINCENZO  
TAGLIERI  
SCLOCCHI

VISTO DA  
PIETRO MORGANI



NEL PROSSIMO NUMERO:

ripresa del riepilogo della  
**usucapione profana**

Qualche spunto  
di discussione anche per la  
**usucapione sacra**

con il palazzo  
dell'ex Istituto San Berardo  
**sempre più in rovina**

SOLUZIONI DOCUMENTALI  
PER TUTTE LE ESIGENZE

**Gestetner**

COPYPRINTER, STAMPANTI E  
MULTIFUNZIONE B/N E COLORE

AGENZIA DI L'AQUILA  
**PRINTEC di Venditti M. & C. sas**

via Strinella 28/28 - 67100  
TEL. 0862.28 766 - FAX 0862.65 592  
[vendittimassimo@alice.it](mailto:vendittimassimo@alice.it)  
[www.gestetner.it](http://www.gestetner.it)

[14 03 09 700]



### Si prevede un pareggio

Previsioni sul ballottaggio – quello da tenersi per stabilire chi debba rivestire il ruolo di sindaco di Marruvium – se ne fanno molte, ma la cosa più difficile da indovinare si sta rivelando non tanto l'esito quanto il giorno in cui la votazione si terrà. Pare che una decisione poco comprensibile della Prefettura sia intervenuta a vanificare l'accordo, **trovato dinanzi al Commissario prefettizio**, sul 19 aprile 2009. Se l'ulteriore rinvio è dettato dall'attesa della *definitività* del pronunziamento del Consiglio di Stato, ebbene, siamo di fronte a qualcosa di poco spiegabile. Se è per risparmiare...

### LE AMNESIE DELL'ASSESSORE

## La Repubblica di Quatrascòn'

**N**el chiosare, su [www.marsicanews.it](http://www.marsicanews.it), alcuni astiosi messaggi postati dai lettori di quel sito internet a commento dell'incontro tenutosi nell'ultima decade di febbraio a proposito del progettato impianto a biomasse di Borgo Incile, il noto Assessore all'ambiente della Provincia, il dottor **Michele Fina**, ha avuto modo di sintetizzare anche l'opinione da egli stesso nutrita a proposito della megadiscarica di «Valle dei fiori» di Gioia dei Marsi, nei termini seguenti:

«[...] Mi occupo e mi sono occupato della discarica di Gioia e della problematica rifiuti, come si sa, ben oltre le mie competenze. Ho espresso la mia opinione in merito in diversi confronti con i Comuni interessati (Gioia e Pescina), in sede di assemblea dei soci Aciam, in un confronto pubblico organizzato dal Pd a Pescina. [...] Il Piano Regionale dei Rifiuti che lei [*il contraddittore*, ndr] cita e che io ho contribuito a realizzare, pianifica anche le realizzazioni impiantistiche e individua vincoli e zone utili alla localizzazione. La prima grande differenza quindi è che per gli impianti di produzione di energia (ad esempio biomasse) non c'è un piano; sui rifiuti sì. E ancora più importante: gli impianti come quello powercrop sono privati e finalizzati ad un (legittimo) interesse privato, gli impianti come la discarica di Gioia sono opere pubbliche finalizzate a risolvere un problema pubblico. [...] L'ignoranza di competenze le fa attribuire alla Provincia la bassa raccolta differenziata quando, invece, la gestione dei rifiuti è una stretta competenza dei Comuni o delle loro Società. Io ho fatto e faccio tutto quello che posso per sollecitare e finanziare tutti i progetti che dai Comuni vengono presentati. Ad esempio qualche giorno fa ho firmato un finanziamento di oltre 86000 euro per progetti rd che nei prossimi giorni presenterò alla stampa. [...] Non sono assessore all'agricoltura e non ho sentito nessun agricoltore, nessuna associazione ambientalista, nessun Comune, nessun comitato di cittadini esprimere contrarietà alla discarica di Gioia (conosco la posizione contraria del "Martello del Fucino"). Ritengo tuttavia le sue considerazioni sulla localizzazione legittime e la invito ad inviarle al Comitato di Valutazione di Impatto ambientale della Regione [...] In campagna elettorale la cosa più facile e meno coraggiosa è dirsi contro una discarica [...]».

San Benedetto non è nemmeno citato, quasi che la cosa non riguardi il paese. O come se la presa di posizione di Di Cesare, nello scorso settembre, contro la discarica, non sia nemmeno giunta all'assessore orecchio. O sia, tutto sommato, di scarsa rilevanza.

La cosa che tuttavia realmente stupisce non è l'atteggiamento dell'assessore all'ambiente Fina ma quello del coordinatore provinciale del PD, figura che, guarda caso, coincide con la persona dell'ottimo Michele. Nel suo partito, per i tre centri maggiormente interessati, sulla discarica si sono avute tre posizioni divergenti: a Gioia promotori del progetto, a Pescina piuttosto contrari, a San Benedetto dei Marsi... silenziosi. Nei partiti della prima Repubblica questa cosa non sarebbe stata possibile, come pure non si sarebbe registrato, su tutta la vicenda di «Valle dei fiori», un assordante grigio silenzio come quello che stiamo registrando da mesi, in tutta la Marsica. Dove a tacere con maggiore pertinacia sono proprio coloro che riceveranno, dal nefando insediamento, i maggiori danni. Rimarrebbe la campagna elettorale per vendicarsi...

### Riceviamo e (in parte) pubblichiamo

[...] Non accadeva dai tempi dello sbarco sulla luna che il mondo fosse sbalordito da un'impresa, sempre tentata dall'uomo e mai riuscita: *fare un buco nell'acqua!!* La cosa è seria, le leggi chimico-fisiche parlano chiaro: è impossibile!! Eppure il nostro ex-Sindaco-scienziato aiutato da un candidato trombato alle Regionali, è riuscito nell'impresa. Come spesso accade per le grandi scoperte, *Colombo docet*, si cercava di fare una cosa e se n'è scoperta un'altra. Indagando sul bilancio 2007 (solo?) del Cam, alla ricerca del buco finanziario, hanno realizzato quello nell'acqua. Grande!!! Mai come ora, i soldi dei cittadini di San Benedetto sono stati ben spesi per finanziare un'impresa. Questo sensazionale risultato merita un Nobel. Auspico che *il Martello* si faccia promotore di una petizione popolare da inoltrare ad Oslo, affinché al nostro superbo scienziato sia assegnato l'ambito riconoscimento. Ma c'è di più, come è noto, recentemente su Marte è stata scoperta la presenza dell'acqua. Bene, il nostro eroe, con l'entusiasmo alle stelle, vuole ripetere l'esperimento sul pianeta rosso dove le condizioni sono proibitive. Considerato il tempo del viaggio di andata-ritorno, per circa un triennio non lo vedremo sulla faccia della Terra! Una volta lì, potrà fondare il Consorzio Acquedottistico Marziano e naturalmente gestirlo, prima che arrivino i Tedeschi! Infine, caro Cobiانchi, mi chiedevi cosa penso del bilancio Cam e delle azioni conseguenti. Potevi essere presente, il giorno 29 settembre u.s., alla suddetta storica seduta del Consiglio Comunale e soddisfare la tua curiosità. Non mancherò comunque, di farti avere la delibera con le mie dichiarazioni in merito. A proposito del caso *Valle dei fiori* e *Sbirro morto*: siamo sicuri che la falda acquifera che giace sotto la *Valle* non sia comunicante con quella dello *Sbirro*? Affiderò un'indagine idrogeologica in tal senso. Ma il tema rifiuti merita un'analisi più circostanziata e puntuale, data la complessità della materia. Stai tranquillo che rispondendo alle tue domande, farò funzionare la parte criminale del mio cervello. Alla prossima puntata!

**Marco Passante**

**ULTIMORA!** Iniziata la campagna acquisti a S. Benedetto in vista dello spareggio. L'ex-Sindaco, nonché vice presidente della Squadra Calcio Locale pare che abbia acquistato Tony dal Bayern con la mediazione di Gegè il finanziere. Il prezzo resta sconosciuto.